

**I.C.S. "San Giovanni Bosco"**  
**- Taranto -**  
**a.s. 2017/2018**

**Piano Annuale per l'Inclusione**



**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

Rilevazione dei BES presenti:	n° 9 (Secondaria I grado) n° 4 ( Primaria )
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	53
minorati vista	
minorati udito	
Psicofisici	53
disturbi evolutivi specifici	
DSA	3 ( Secondaria I grado) 5 ( Primaria )
ADHD/DOP	1(Secondaria I grado)
Borderline cognitivo	
Altro	7
svantaggio fddd(indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	7
Linguistico-culturale	6
Disagio comportamentale/relazionale	7
Altro	14
Totali	87
% su popolazione scolastica	8.00
N° PEI redatti dai GLHO	53
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	4 (secondaria I grado) 5 ( Primaria )
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	9 (Secondaria I grado) 14 ( Primaria )

<b>A. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>AEC (assistente educativo culturale)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>no</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>no</b>

<b>B. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	

<b>C. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>si</b>
	Altro:	
<b>D. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>no</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>si</b>
	Altro:	
<b>E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>no</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>no</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>no</b>

	Altro:					
<b>F. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati					<b>no</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola					<b>si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole					<b>si</b>
<b>G. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe					<b>si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva					<b>si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2					<b>no</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)					<b>si</b>
	Formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)					<b>si</b>
	Altro: DAL PEI ALL'ICF					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>x</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					<b>x</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					<b>x</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>x</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>x</b>	
Altro:Formazione dei docenti curricolari su BES e PdP				<b>x</b>		
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO:**

- Si rende promotore di pratiche inclusive;
- Organizza attività di formazione sui temi dell'inclusione;
- Favorisce ambienti di apprendimento inclusivi;
- Promuove figure di coordinamento per l'inclusione;
- Promuove la partecipazione dei docenti a corsi di formazione specifici al fine di migliorare le conoscenze di ciascun operatore sui temi dell'inclusione e della disabilità.

### **STAFF DIRIGENZIALE:**

- a supporto del D.S. favorisce pratiche inclusive;
- Promuove attività di formazione (dall' I.C.F al monitoraggio sulle azioni inclusive proposte dall'istituto);
- Rileva eventuali problematiche emerse nell'istituto legate all'inclusione di alunni diversamente abili o con B.E.S;

### **FUNZIONI STRUMENTALI SPECIFICHE PER AREE:**

#### **LA FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2:**

- Coordina, organizza, stabilisce modalità di incontri nei GLI, GLHI;
- Intrattiene rapporti con enti locali (Comune, Osmaim, operatori ASL)
- Effettua la rilevazione dei BES presenti all'interno dell'Istituto; coordina i docenti di classe per l'effettuazione della rilevazione degli alunni con BES;
- Cataloga e gestisce la documentazione relativa ad alunni BES ed H;
- Offre consulenza ai colleghi;
- Fornisce uno sportello d'ascolto per le famiglie degli alunni H e BES;
- Coordina i docenti di sostegno offrendo consulenza nella compilazione di documenti, nella gestione dei singoli casi, nelle relazioni con le famiglie, nei rapporti con i docenti di classe;
- Aiuta i colleghi nella formalizzazione dei progetti e ne verifica il grado d'inclusività.

(Si suggerisce di creare una figura di riferimento BES in ogni Plesso per poter migliorare il supporto ai docenti curricolari e per offrire un sostegno migliore alle famiglie);

- Predispongono il calendario e coordinano gli incontri di sintesi;
- Mediano e risolvono eventuali problematiche tra famiglia e scuola.

### **Il Gruppo di lavoro per l'inclusione**

Il GLI, che rispecchia le varie componenti dell'Istituto, si confronta sulle pratiche inclusive della didattica programmate, aggiorna eventuali modifiche ai PDP e al PEI della scuola, fornisce gli altri modelli di documentazione, socializza eventuali problemi e propone soluzioni.

Nella nostra istituzione scolastica, inoltre, il GLI propone pratiche inclusive che interessano l'istituto in una visione verticale, propone strategie didattiche da sperimentare nella prassi quotidiana, socializza eventi di formazione interessanti per i docenti.

Inoltre, i docenti che fanno parte del GLI si confrontano su situazioni ricorrenti ed emergenti

facendo particolare attenzione a discipline “sensibili”, alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione.

#### **Consigli di classe/Team docenti:**

Nei singoli consigli di classe, interclasse ed intersezione si individuano casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; si rilevano eventuali certificazioni BES( ivi compresi i Disturbi dell'apprendimento) e DSA;

Si rilevano, inoltre, alunni BES di natura socio-economica-culturale, vengono definiti PdP ed interventi didattico-educativi da adottare all'interno del gruppo classe nella prassi didattica quotidiana; si progettano e condividono attività personalizzate;

Inoltre, al proprio interno, essi individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento predisponendo risorse umane, strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi;

Infine, in essi viene discusso, in accordo con i docenti di sostegno presenti, quali contenuti inserire all'interno del PEI, quali competenze far raggiungere, quali modalità didattiche prediligere per favorire il successo formativo dell'alunno.

Essi, inoltre, rilevano alunni BES con svantaggio linguistico e culturale (alunni stranieri) per i quali si valuterà la Compilazione di un PDP apposito e coinvolgono altre agenzie del Territorio per realizzare e favorire l'inclusione ed attuano collaborazioni scuola-famiglia e territorio.

#### **Personale ATA:**

- collabora con tutte le figure coinvolte nelle azioni inclusive promosse dall'Istituto;

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

La formazione avverrà attraverso la partecipazione a corsi di formazione individuati in modo autonomo e/o programmati/organizzati in rete con altre scuole o agenzie educative o proposti dal collegio dei docenti.

Nel rispetto di quanto descritto nel Pai saranno preferiti:

- Corsi di formazione su tematiche BES (intesa come macro area comprendente tutte le forme di disagio derivanti da situazioni clinicamente certificate e non) su specifiche disabilità (ADHD/DOP, AUTISMO).
- nuove metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- nuove tecnologie per l'inclusione;
- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo .
- Strumenti e pratiche didattiche per attuare in maniera globale l'inclusione nei tre gradi (infanzia, primaria, secondaria di I grado).

#### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli, valorizzando i processi che hanno contribuito a creare ambienti di apprendimento realmente e pienamente inclusivi.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, personalizzando i percorsi per favorire il successo formativo di ciascuno.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula: il tutto si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme

l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza, alle reali capacità del singolo, ai suoi interessi e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati/individualizzati i Consigli Di Classe/Team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano le modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedono prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune, opportunamente semplificate.

All'interno dei singoli consigli di classe ed interclasse si stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività didattiche sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità che per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe, progettando attività didattiche diversificate, laddove necessario, per favorire la piena inclusione di ciascuno.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie diversificate, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la scansione del tempo in segmenti più brevi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno e all'esterno della scuola:**

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'Istituto, agendo in modo tale da favorire l'inclusione e la piena realizzazione di ogni allievo, attraverso:

- > attività laboratoriali;
- > cooperative learning (lavoro di alunni in piccoli gruppi);
- > tutoring (lavoro di alunni in coppia in cui un alunno svolge il ruolo di "tutor");
- > attività individualizzate;
- > coordinamento tra docenti per la rilevazione iniziale delle potenzialità e la definizione dei percorsi personalizzati;
- > collaborazione con personale ATA .

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola**

L'Istituto opera attraverso procedure condivise di intervento sulla disabilità, su disagio e simili con le seguenti strutture:

- Equipe multi-professionaleasl n.1/4 – che collaborano ai GLHO con psicologi, educatori, psicoterapeuti, pedagogisti, assistenti sociali.
- Servizi Sociali Comune- "Assistenza Specialistica per l'inclusione Scolastica in favore di alunni disabili" in convenzione esterna con "Coop. Sociali" che assicurano assistenza specialistica per n°2 h settimanali ad alcuni alunni con disabilità grave o gravissima di anno in anno individuati dall'ufficio dei Servizi Sociali del Comune.
- Supporto Educatori OSMAIRM per la disabilità: interventi educativi.

## **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Per il nostro Istituto Comprensivo la condivisione del progetto didattico e la corresponsabilità educativa sono alla base del progetto unico di vita di ogni alunno.

Essa viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione partecipata: ed è per questo motivo che i docenti che si occupano di inclusione si rendono disponibili in orari extracurricolari ad uno "sportello d'ascolto" per sostenere le famiglie, creando così un connubio scuola-famiglia fondamentale per la completa formazione dei propri figli.

In accordo con le famiglie, inoltre, vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate attraverso lettura e sottoscrizione del PEI (alunni diversabili) e/o PDP per gli alunni con difficoltà di apprendimento certificate e non.
- Appropriati percorsi individualizzati e/o personalizzati per i propri figli.
- in caso di diversabilità l'organizzazione di incontri calendarizzati con la ASL e le altre agenzie coinvolte nel progetto di vita del bambino;
- in caso di constatazione di problemi di apprendimento degli alunni, le famiglie saranno allertate e guidate nel percorso migliore da intraprendere.
- Saranno attivate verifiche sul lavoro svolto per monitorare i processi d'apprendimento ed individuare eventuali azioni di miglioramento

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa. Il curriculum non è da ritenersi solo cognitivo ma anche motorio ed espressivo. Solo proponendo percorsi formativi diversificati e originali si possono rispettare i diversi stili di apprendimento insieme ai molteplici interessi degli alunni. Al fine di garantire "percorsi formativi alternativi" extracurricolari e reperire nuove risorse finanziarie, la scuola parteciperà al bando relativo "all'attribuzione di risorse per le scuole collocate in aree a rischio educativo, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica " Risorse ex art. 9 CCNL;

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La scuola mirerà alla:

- valorizzazione delle competenze specifiche di ogni docente;
- redazione di progetti di classe e/o interclasse mirati all'inclusione da effettuare in orario curricolare;
- determinazione e progettazione di attività sportive volte a valorizzare il gioco di squadra;
- istituzione di un Coro d'Istituto;
- istituzione del Coro delle MANI BIANCHE;
- Valorizzazione di tutti gli alunni attraverso l'apprendimento cooperativo, il peer-tutoring, i piccoli gruppi, le attività a classi aperte, attività che coinvolgano alunni dei diversi gradi di scuola, ecc...



- Valorizzazione ed utilizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali, degli strumenti esistenti anche nei diversi plessi ed ordini di scuola dell'Istituto per lavorare sull'inclusione e sulla effettiva continuità didattica;
- Particolare attenzione andrà posta nell'utilizzo delle ore eccedenti la frontalità dei docenti curricolari, delle quali sarebbe auspicabile destinare una quota da sviluppare in un periodo specifico e continuativo allo sviluppo di progetti destinati all'inclusività di alunni con bisogni educativi speciali.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.**

Un progetto di inclusione, per essere efficace, deve coinvolgere tutti gli alunni in un contesto di studio armonico che riconosca le diversità e le trasformi in ricchezza per tutto il gruppo classe. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

Pertanto verranno richiesti:

- ✓ assegnazione di un organico di sostegno numericamente adeguato alle necessità;
- ✓ assegnazione di assistenti alla comunicazione;
- ✓ risorse per la mediazione linguistico-culturale;
- ✓ costituzione di reti di scuole in tema di inclusività;
- ✓ sottoscrizione di protocolli d'intesa con CTS (centri territoriali di supporto) per collaborazione e/o formazione;
- ✓ formazione specifica anche per i docenti curricolari;

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola .**

La nostra istituzione scolastica si impegna già da anni affinché ogni alunno abbia la possibilità di realizzare il proprio progetto di vita, a partire dalla scuola dell'infanzia sino al termine del triennio della scuola secondaria di I grado soprattutto attraverso:

- la pianificazione di progetti "ponte" e di incontri periodici fra i docenti dei vari ordini di scuola;
- la collaborazione tra scuola e agenzie educative attive sul territorio;
- Attività di orientamento a favore degli alunni con bisogni educativi speciali.

Taranto , lì 12 Giugno 2018

Docenti referenti per l'inclusione

Per la scuola dell'infanzia e primaria: Barbatimini Schetti Gabriella .....

Per la scuola Secondaria di I grado : Castronuovo Alessandra .....